



COMUNE DI RAVENNA

GRUPPO CONSILIARE “RAVENNA CORAGGIOSA”

Proposta n. 294 del 01/08/2023

ORDINE DEL GIORNO

“PROTEGGIAMO LE AREE NATURALISTICHE ED ESTENDIAMO LE ZONE NATURALI”

PREMESSO CHE

- Nel 2022 lo stesso IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) sottolineava come l'Europa stesse già registrando un aumento degli eventi meteorologici e climatici estremi a causa del costante e insostenibile sfruttamento dei sistemi naturali e umani oltre la loro capacità di adattamento, determinando già conseguenze irreversibili;

- Secondo l'ultima valutazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (Eea) sullo “Stato della natura nell'UE 2020”, l'81 per cento degli habitat protetti, il 39 per cento delle specie di uccelli protetti e il 63 per cento delle altre specie si trovano in un cattivo stato di conservazione. Le cause vanno ricercate nelle continue pressioni antropiche sui sistemi naturali, quali l'agricoltura intensiva, il consumo di suolo, l'inquinamento, la silvicoltura non sostenibile e il cambiamento climatico

- ripristinare gli ecosistemi degradati, infatti, rappresenta una delle soluzioni fondamentali proposte dai membri delle Nazioni Unite per mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici, in particolare attraverso la ricostituzione di zone umide, fiumi, foreste ed ecosistemi agricoli degradati.

CONSIDERATO CHE

- Il 12 luglio 2023 gli europarlamentari, nella plenaria del Parlamento Ue, hanno approvato la Nature Restoration Law, ovvero una legge che mira a ripristinare il 20 per cento delle aree terrestri e marine con l'obiettivo di fermare la perdita di biodiversità e contrastare la crisi climatica.

- La proposta di legge sul ripristino degli ambienti naturali fa parte del cosiddetto “Pacchetto natura”, approvato il 22 giugno 2022, che prevede di istituire obiettivi giuridicamente vincolanti per gli Stati membri, al fine di ripristinare entro il 2030 almeno il 20 per cento delle superfici terrestri e marine dell'Unione, il 15 per cento dei fiumi nella loro lunghezza e la realizzazione, sempre entro la stessa data, di elementi paesaggistici ad alta biodiversità su almeno il 10 per cento della superficie agricola utilizzata. Un grande progetto di riqualificazione degli ambienti naturali che non riguarderà solo le aree protette, ma tutti gli ecosistemi, compresi i terreni agricoli e le aree urbane.

- La legge europea sul ripristino degli habitat naturali rappresenta la “punta di lancia” di uno dei tre assi dello European Green Deal, quello sforzo senza precedenti che si propone di reinventare l’economia europea attorno alla transizione energetica, la salvaguardia della biodiversità e il passaggio a un’economia circolare;

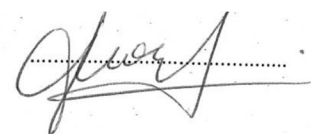
RITENUTO CHE

- Un programma preciso, con obiettivi quantitativi e giuridicamente vincolanti, finalizzati a ripristinare gli ecosistemi degradati e a migliorare lo stato di salute complessivo della natura dell’Unione, renderà il territorio globalmente più resiliente ai cambiamenti climatici;
- Il punto della proposta di legge poggia sul fatto che ecosistemi sani forniscono alimenti e sicurezza alimentare, acqua pulita, pozzi di assorbimento del carbonio e protezione dalle catastrofi naturali provocate dalla crisi climatica

si impegna la Giunta e il Sindaco di Ravenna:

1. A sostenere a livello nazionale quanto previsto dalla normativa approvata a livello europeo
2. Ad operare sul proprio territorio per proteggere tutte le aree naturalistiche comprese nel Delta del Po provvedendo in particolare alla rigenerazione, alla pulizia e al ripristino di valli, pinete e parchi come Punta Alberete, secondo i criteri di rispetto delle tante specie faunistiche e vegetali originarie che negli ultimi trent’anni non sono state salvaguardate;
3. Estendere le zone naturali, con particolare riferimento all’estensione delle aree pinetali e boschive al fine di implementare il turismo naturalistico e il potenziale collegamento tra le due Pinete, S.Vitale a nord e Classe a sud di Ravenna.

Francesca Impellizzeri – Capogruppo Ravenna Coraggiosa



Chiara Francesconi – Capogruppo gruppo misto

Giancarlo Schiano – Capogruppo Movimento 5 stelle